

Incidente dopo lo Spinello assolto perché Magro

All' ospedale, dove a 20 anni era finito dopo essere sbandato contro il guard rail ad Assago in una sera di pioggia del 2007, l' esame delle urine l' aveva gelato: tracce di marijuana, «guida in stato di alterazione sotto l' effetto di stupefacenti», e seri guai in vista nel processo dov' era difeso dall' avvocato Salvatore Bottari. Eppure giurava d' essersi sì fatto uno «spinello» a casa di amici, ma 4 giorni prima dell' incidente, mentre il lasso di tempo nel quale quello stupefacente deprime la lucidità del guidatore è di alcune ore. Ma più della sua parola, ha pesato la perizia del dottor Luigi Maculotti (scomparso proprio nelle more del processo), che ha convinto la giudice Nicoletta Marchegiani non solo della relativa affidabilità dell' esame delle urine rispetto al test del capello (esito negativo), ma soprattutto del fatto che «la permanenza della concentrazione della sostanza nelle urine aumenta, anche se assunta qualche giorno prima, in soggetti caratterizzati» come il giovane «da eccessiva magrezza», e può impiegare «anche 3-4 settimane prima di scomparire». L' imputato cambia destino (assolto), e pure vita: «Non ero consumatore abituale, ma con la droga ho comunque chiuso». RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferrarella Luigi

Pagina 1

(8 agosto 2009) - Corriere della Sera